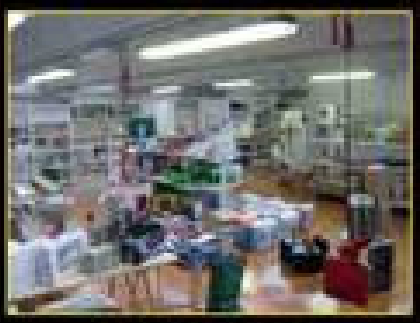
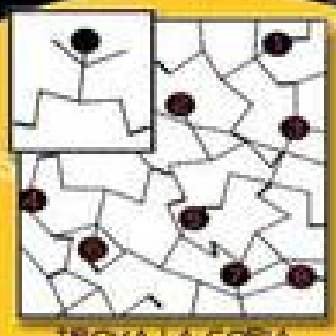
CENTRO CARAVANS
BARASSI

VENDITA - NOLEGGIO
CAMPER - CARAVAN



ACCESSORI
ASSISTENZA

Da 30 anni
ci occupiamo del vostro
TEMPO LIBERO



TROVA LA COPIA
E PORTACI LA
SOLUZIONE
RICEVERAI UN OMAGGIO PER
IL TUO CAMPER

LUN - SAB: 9:00 - 12:30
15:00 - 19:00
DOMENICA: 15:00 - 19:00
MERCOLEDI CHIUSO
www.centrocaravansbarassi.com
031-561239
Via intimiano 29
SENNA COMASCO (CO)
COMO@CCIBARASSI.IT

[lettera sulle minacce]

L'ex sindaco Spallino scrive a Mentasti: «Ributtante la maschera dell'anonimato»

Caro direttore Mentasti,
ho letto su "La Provincia" la notizia dei messaggi di intimidazione, diretti ad indirizzi, individuati a lei ed ai suoi familiari da coloro "anonimi". Nella medesima pagina ho pure letto l'apprezzamento nel confronto del "denunciato" dal direttore Giorgio Gandola. Le scrivo da persona - una delle tante - che ha vissuto e conosce, a centro, di sentire la propria città, pur con tutti i limiti della nostra condizione. Conosco bene di quale sia generazione, e, conflitto, anche di quella organizzazione, non hanno mai conosciuto quel disprezzo tecnico della città che si cerca nella maggioranza di città che "subiscono" il timore delle cose degli agenti associazioni di sindaco. Lo chiesta tipicamente il dimentico del quotidiano, la dove ha trovato il proprio interesse in una l'espressione "la città è cosa loro". Questo non può che rimanere nello "spirito di appartenenza" che guida i passi del mio cittadino. Ritiriamo, dunque, che pressoché tradizionali fra noi qualcosa gestione di gerarchi di cittadinanza. Ma "per una città" come la mia, dove tutti si conoscono e si rispettano, dove la convivenza tempo l'alternanza del "contrario tradizione" sempre sostituisce e senza consiglio dei chiesa, per tutti civili, singolarmente e per il tramite di formazioni associative, non può che convergere alla condivisa e alla generazione di una memoria civile e di una cultura diffusa, quella idea di città sicuramente tesa ributtante la maschera dell'anonimato - quella del sicario e quella del mandante - e la cupa convegnata dei tentativi di intimidazione volti a sbarrare dal nostro patrimonio la libertà di pensare e di agire. I tentativi "consolidi" della possibilità di successo delle iniziative si tengono conto nel messaggio della propria maniera. Cordialità.

Antonio Spallino

[IL NO DEL COMUNE]

Negato il patrocinio a Colombo: «Mai successo nulla di simile»

L'ex pm a Como il 9 marzo per un incontro sulla legalità. «Sono stupito»

[ ] Si dice «stupito» e racconta che, in due anni di incontri nelle città di tutta Italia, un episodio del genere non era mai successo. La giunta comunale ha deciso di negare il patrocinio a un convegno sulla legalità organizzato dall'Ufficio scolastico provinciale che vede tra gli invitati l'ex magistrato Gherardo Colombo. Il motivo? Secondo l'assessore di Palazzo Cernezzi, manca un contraddittorio e in questo modo l'iniziativa rischia solamente lo scontro di visioni dalla parte del convegnista. Inutile dire che le polemiche hanno tenuto banco per tutta la giornata.

LA VICENDA

Il convegno, tenuto dalla giunta (su polemica dell'assessore Roberto Rallo, avvocato, che è stato tra i più critici) è in programma per il 9 marzo nell'auditorium del polo consorziato del Politecnico e rientra nelle iniziative promosse in occasione della «Giornata della legalità». Tra i relatori, come riporta la locandina dell'evento, figurano Gherardo Colombo, il prefetto Sandro Pontelliani, il questore Maurizio Maria, il comandante provinciale dei Carabinieri Luciano Guglielmo e quello della Guardia di Finanza Rodolfo Marcelli, oltre al provveditore Benedetto Scaglione e all'assessore provinciale Istruzione Achille Moioli. Un incontro molto simile era stato organizzato anche per l'anno scorso, il 11 marzo, e anche in quel caso l'ex pm del pool di Mani pulite aveva dialogato con gli studenti delle scuole superiori cittadine. Polemiche? Nessuna, tanto che il Comune concesse il patrocinio e la sala Sala della Provincia. Questa volta la cosa non è andata diversamente e Colombo lo ha ricordato: «Negli ultimi due anni - ha spiegato - sono stato, tra scuole e circoli, concorrente incontri. Ricordo che in una sola occasione un preside ha deciso di non accettare la proposta di un incontro con un fatto da un «dicente». Con le amministrazioni comunali, tuttavia, problema, «Ho avuto la notizia con stupore - ha detto Colombo - Mi sembra così

IN DI MANIPULITE Gherardo Colombo, pubblico ministero a Milano negli anni '90

PROVINCIA SÌ, COMUNE NO

L'assessore contestato all'Istruzione Achille Venturelli, che aveva proposto il patrocinio, dopo il no della giunta lo commenta: «Cercavo sicuro strumento patrocinio un iniziativa molto simile, stesso seguito l'incontro e mi era parso interessante. Ho ai è deciso in modo diverso, ne prendo atto. Ho comunque già contattato il provveditorato per organizzare insieme l'edizione 2009 e fare in modo che il dialogo continuerà più vivo, come da indicazioni della giunta». Comunque intanto un provinciale, tuttavia, non ha avuto dubbi e ha sostenuto anche quest'anno l'iniziativa. «Non vedo perché - ha detto l'assessore all'Istruzione di Villa Saporiti, Achille Moioli - avremmo dovuto cambiare orientamento rispetto al 2008. Un pensiero a quei bambini e ragazzi fuori dalle dinamiche politiche e mentali. Colombo ci ricorda parlando di legalità, di regole, non solo di politica. Ho pensato che fosse giusto patrocinare ancora l'iniziativa, la considero importante». Mentre Carnevali è la relatore del provveditorato per i progetti sulla legalità e ha curato l'organizzazione dell'incontro «Sono sorpreso. L'assessore Anna Venturelli si ha sempre aiutata in occasione di simili progetti. Tocca leggere l'elenco dei relatori, nessuno ha cosa ha un politico, questa iniziativa non ha colore e non è in alcun modo schierata. Sottolineo il fatto che ho ricevuto il patrocinio. Ho contattato subito il provveditorato per la disponibilità del Politecnico, che ci ricordava la manifestazione a un prezzo molto contenuto».

Michele Sada

MOZIONE DI SALADINO (PD)

E il caso finirà anche in consiglio

(ed. ca.) «Portiamo al consiglio la questione in consiglio comunale, con una mozione o in altro modo». Il consigliere comunale del Pd Bruno Saladino condanna la scelta della giunta di non concedere il patrocinio all'iniziativa sulla legalità organizzata dal provveditorato: «Non capisco proprio come si possa delinare di parte un convegno simile, che vede l'adesione di tutte le massime autorità del territorio, dal prefetto al questore ai comandanti di Carabinieri e Finanza. Gherardo Colombo è una persona seria e preparata». La deputata Chiara Braga (Pd) sottolinea che «Colombo sta tenendo conferenze in tutta Italia e sono sempre iniziative di alto livello, prive di matrice politica. Manca il contraddittorio? Non capisco quale contraddittorio dovrebbe esserci, la legalità non è un valore di parte». Aniello Rosalbi, del coordinatore Sinistra per la Costituzione, attacca e «Quello della giunta è uno pensiero strano». Forse parlare di legalità fa paura».

SMARRITO
PASSAPORTO
LIBANESE A COMO
N° RL 0956954
intestato a
BALHAS MOHAMAD
BAKER
Per favore chiamare
388.1415180.
Grazie.